



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" – Brescia

COMUNICATO STAMPA

Festival Duke Ellington

Brescia, 16 settembre 2024

PRESENTAZIONE

Il 24 maggio del 1974 moriva a New York Edward Kennedy Ellington, meglio conosciuto come "Duke", il Duca.

In più di cinquant'anni di instancabile attività ha portato la sua orchestra pressoché in ogni angolo del mondo. La sua opera, punto di riferimento imprescindibile per chiunque si accosti al linguaggio orchestrale jazz, ha altresì influenzato grandemente la musica colta (e non solo) del Novecento, per le raffinate innovazioni armoniche e timbriche e per il perfetto amalgama tra scrittura e improvvisazione.

Il Conservatorio "L. Marenzio" omaggia questo grande maestro del secolo passato con 6 concerti e 2 conferenze.

I concerti, in cui si esibiranno, oltre a una big band ospite, piccoli e grandi organici composti da docenti e allievi del Conservatorio, avranno in programma le partiture storiche di Ellington ma anche, come è consuetudine in ambito jazz, nuovi arrangiamenti ad opera di studenti e docenti. Il festival sarà concluso nella prestigiosa sede del Teatro Grande di Brescia da un evento decisamente raro: l'esecuzione di alcune opere sinfoniche di Ellington, ad opera dell'orchestra StuDIO affiancata dalla Big Band del Conservatorio, e arricchita dalla presenza dei docenti dei corsi jazz e del sassofonista Tino Tracanna.

Le conferenze, che approfondiranno la figura di Ellington e in particolare le opere sinfoniche, saranno tenute dal prof. Luca Bragalini.

DUKE ELLINGTON – BREVE BIOGRAFIA

Al secolo Edward Kennedy Ellington (Washington, D.C., 29/4/1899 - New York, 24/5/1974).

Studia pianoforte dall'età di sette anni, suonando ragtime. A diciassette anni lavora con orchestre da ballo di Washington. Nel 1923 si trasferisce a New York con i Washingtonians del banjoista Elmer Snowden, che nel 1923-27 diventano via via un'orchestra di dodici elementi, di cui E. prende la guida: ci sono Bubber Miley, Harry Carney, Wellman Braud. Il gruppo suona con successo al Cotton Club (1927-31), con Miley, Johnny Hodges, Cootie Williams. In seguito gira per gli Usa, facendo centinaia di serate e incisioni in studio. A fine decennio si aggiungono Ben Webster e Jimmy Blanton e soprattutto l'arrangiatore Billy Strayhorn (1939), che diviene il braccio destro di E. Nel 1946

l'orchestra, che continua a girare gli Usa, si amplia a diciotto elementi, anche se con personale meno stabile; vi entrano Jimmy Hamilton e Ray Nance; e tra il 1943 e il 1952 è protagonista di una serie di concerti annuali alla Carnegie Hall. Dopo una crisi economica e creativa, E. torna in primo piano con il Festival di Newport del 1956. L'intensa attività discografica, il continuo viaggiare in Europa, Vicino e Estremo Oriente, Africa, Urss segnano la sua attività fino alla morte.

E. ha sintetizzato, ampliato e diffuso ovunque il senso profondo della musica nera. Il rapporto tra composizione e improvvisazione, punto focale del jazz, ha trovato nella sua opera innumerevoli soluzioni, esaltando in particolare l'atto della scrittura in funzione delle personalità dei grandi solisti di cui l'orchestra era costituita. Nell'orchestrazione E. è sfuggito a tutte le regole, lavorando sulla specificità vocale, espressionista del suono afroamericano, su impasti inconsueti, sull'uso delle sordine, sull'armonia intesa nella dimensione timbrica, non sintattica. L'orchestra E. non è stata solo uno straordinario arazzo sonoro, ma lo strumento ideale di un compositore inesauribile: i suoi lavori dispiegano un'incredibile varietà di forme, una disinvolta sintassi strutturale che obbedisce alle regole additive della composizione orale fuse con le esigenze di unità formale della musica scritta. In questo senso E. ha allargato gli orizzonti formali del jazz scrivendo i primi esempi di forme estese (Creole Rhapsody), sia in un unico movimento sia, sempre più a partire dagli anni Cinquanta, in suite in più movimenti, che divennero il suo mezzo privilegiato per raccontare le radici e l'evoluzione della musica nera. Autore di musica da film, balletti, riviste musicali, ha composto tre grandi Concerti Sacri per soli, coro e orchestra jazz.

Per la vastità immensa del lascito, la continuità quasi cinquantennale dell'attività, l'originalità, la libertà e la grandezza dei risultati raggiunti, E. e la sua orchestra rappresentano il più alto contributo della civiltà musicale afroamericana alla storia della musica.

ELLINGTON SINFONICO – LE SCOPERTE DEL PROF. BRAGALINI

Il Festival si avvarrà della preziosa collaborazione del musicologo Luca Bragalini, docente di Storia e analisi del jazz presso il Conservatorio di Milano e nel nostro Conservatorio. Protagonista insieme a pochi altri studiosi del rinnovamento della musicologia in ambito jazz, il prof. Bragalini ha condotto per molti anni studi approfonditi proprio sulla figura di Duke Ellington, indagando su aspetti poco esplorati della sua musica, in gran parte descritti nel volume “Dalla Scala ad Harlem” (Edt 2018), che analizza le opere sinfoniche di Ellington.

Il programma del concerto finale del festival conterrà due suite frutto di questi studi: “Celebration”, partitura inedita scoperta da Bragalini e al momento eseguita una sola volta e “Three Black Kings”, suite eseguita e registrata postuma, il cui terzo movimento, rimasto incompiuto, era stato completato dai collaboratori di Ellington in un modo che non ha mai convinto. L'orchestra al Teatro Grande eseguirà il terzo movimento nella versione arrangiata da Bruno Tommaso, senza dubbio più vicina alle intenzioni di Ellington. Il prof. Bragalini spiegherà nella seconda conferenza, dedicata appunto all'Ellington sinfonico, le ragioni di questa scelta e il lavoro scientifico che ne sta alla base.

CALENDARIO DEL FESTIVAL – OTTOBRE 2024

mercoledì 9 ore 20

auditorium S. Barnaba

ELLINGTON ARRANGER AND ARRANGED

Big band del Conservatorio L. Marenzio diretta da Corrado Guarino

saxofoni e clarinetti: Guido Bombardieri, Giulia Morelli, Federico Recenti, Jacopo Lazzari, Francesco Guarino

trombe: Giuseppe Chirico, Filip Uljarevic, Andrea La Bruna, Nicola Tacchini

tromboni: Alessandro Castelli, Davide Redolfi, Francesco Salodini, Alessandro Cordini

chitarre: Simone Grazioli, Aldo Zardoni

pianoforte: Giovanni Colombo

contrabbasso: Giacomo Ferrari

batteria: Marco Marini, Giovanni Riggi

voci: Giulia Benca, Benedetta Bitonte, Silvia Giangrossi, Vittoria Izzo

programma:

Peter Ilyich Tchaikovsky, **The Nutcracker Suite** (arrangiamento di Duke Ellington e Billy Strayhorn)

Duke Ellington, **Don't Get Around Much Anymore** (arr. di Saverio Settembrino)

Duke Ellington, **Reflection in D** (arr. di Silvia Giangrossi)

Duke Ellington, **Sophisticated Lady** (arr. di Corrado Guarino)

Duke Ellington, **Come Sunday** (arr. di Davide Sietta)

giovedì 10 ore 17

salone Da Cemmo

L'UNIVERSO MUSICALE DI DUKE ELLINGTON

conferenza di **Luca Bragalini**

giovedì 10 ore 20

auditorium S. Barnaba

STOMP, LOOK AND LISTEN

Docenti jazz del Conservatorio L. Marenzio

Boris Savoldelli, canto

Giovanni Falzone, tromba

Guido Bombardieri, sax alto/clarinetto

Marco Tindiglia, chitarra

Danilo Memoli e Corrado Guarino, pianoforte

Paolino Dalla Porta, contrabbasso

Stefano Bertoli, batteria

programma:

Duke Ellington, **Blues in Blueprint**

Corrado Guarino, **Moonlit Skies**

Duke Ellington, **I'm Beginning to See The Light**

Duke Ellington, **Prelude to a Kiss**

Duke Ellington, **Stomp, Look and Listen**

Duke Ellington, **Blue Rose**
Duke Ellington, **Dusk**
Duke Ellington, **Azure**
Corrado Guarino, **Whispers**
Duke Ellington, **The Single Petal of a Rose**

venerdì 11 ore 20

auditorium S. Barnaba

CONTEMPORARY ELLINGTON

Contemporary Jazz Ensemble del Conservatorio L. Marenzio diretto da Giovanni Falzone – S. Barnaba

voce: Silvia Giangrossi

saxofoni: Francesco Guarino, Federico Recenti, Manuele Pedretti, Giulia Morelli

trombe: Michele Pasotti, Andrea La Bruna, Nicola Tacchini, Vittoria Izzo, Lorenzo Marchina

trombone: Davide Redolfi

ewi: Pasquale Feola

chitarre: Luca Bozzi, Daniele Bossoni, Joshua Guaragna

pianoforte: Cristian Alberti

contrabbasso: Garbiele Guerreschi

basso elettrico: Lorenzo Cantù

batteria: Simone Giustini, Elia Berselli

programma:

Duke Ellington, **Brasilliance**

Duke Ellington/Giovanni Falzone, **Caravan/Overture**

Giovanni Falzone, **Corale casuale**

Duke Ellington, **Come Sunday**

Duke Ellington, **Black and Tan Fantasy**

Giovanni Falzone, **Sepia Blues**

Giovanni Falzone/Duke Ellington, **Pennarello/Old King Dooji**

sabato 12 ore 17

salone Da Cemmo

I SOGNI SINFONICI DI DUKE ELLINGTON

conferenza di **Luca Bragalini**

sabato 12 ore 20

auditorium S. Barnaba

SUCH SWEET THUNDER

Monday Orchestra diretta da Luca Missiti

saxofoni e clarinetti: Giulio Visibelli, Tullio Ricci, Giancarlo Porro, Rudi Manzoli, Gilberto Tarocco

trombe: Emilio Soana, Daniele Moretto, Alessandro Bottacchiari, Giancarlo Mariani

tromboni: Rudy Migliaridi, Carlo Napolitano, Federico Cumar

pianoforte: Antonio Vivenzio

contrabbasso: Marco Vaggi

batteria: Francesco Meles
violino: Elisabetta Danelli

programma:

Duke Ellington/Billy Strayhorn, **Such Sweet Thunder**
Duke Ellington, **Anatomy of a Murder**

domenica 13 ore 20

salone Da Cemmo

MOOD ELLINGTON

Studenti jazz del Conservatorio L. Marenzio

concerto di tre tra i migliori gruppi di musica d'insieme

1)

Vittoria Izzo, voce
Federico Recenti, sax tenore
Daniele Bossoni, chitarra
Cristian Alberti, pianoforte
Lorenzo Cantù, basso elettrico
Marco Marini, batteria

programma:

Duke Ellington, **Rockin' in Rhythm**
Duke Ellington, **Such Sweet Thunder**
Duke Ellington, **Mood Indigo**

2)

Giovanni Colombo, pianoforte
Gabriele Guerreschi, contrabbasso
Riccardo Cola, batteria

programma:

Duke Ellington/Juan Tizol, **Caravan**
Duke Ellington, **Come Sunday**
Duke Ellington, **Boy Meets Horn**

3)

Nicola Tacchini, tromba
Francesco Guarino, sax alto
Luca Bozzi, chitarra
Cristian Alberti, pianoforte
Lorenzo Cantù, basso elettrico
Simone Giustini, batteria

programma:

Juan Tizol, **Perdido**
Duke Ellington, **It Don't Mean a Thing**
Billy Strayhorn, **Take the "A" Train**

martedì 15 ore 20

teatro Grande

SYMPHONIC ELLINGTON

Orchestra Stu.D.I.O. + Big band del Conservatorio L. Marenzio diretta da Corrado Guarino

Tino Tracanna, sax tenore

Guido Bombardieri, sax alto

Giovanni Falzone, tromba

Giuseppe Chirico, tromba

Alessandro Castelli, trombone

Paolino Dalla Porta, contrabbasso

Stefano Bertoli, batteria

Orchestra Stu.D.I.O.(Studenti e Docenti Insieme in Orchestra) del Conservatorio di Brescia

Big band del Conservatorio di Brescia

programma:

Duke Ellington, **Celebration**

Duke Ellington, **Harlem**

Corrado Guarino, **Duke Ellington's Shuffled Bits**

Duke Ellington, **Three Black Kings**